

# Energia, Emilia Romagna e Marche sempre più regine del fotovoltaico

*Ef Solare punta sulle due regioni: «Compriamo impianti oltre i 900 Kw»*



Antonio Paese

**Servono un diverso quadro normativo e maggiori certezze riguardo ai prezzi**

**VIVONO** così, col sole in fronte. Anche se non possono contare sulla latitudine di cui gode il Mezzogiorno d'Italia, Emilia-Romagna e Marche recitano un ruolo da protagonista nel mercato del fotovoltaico nazionale. Secondo i dati Gse (Gestore Servizi Energetici) aggiornati al 2015, tra Rimini e Piacenza ci sono 69.500 impianti, il 10% del totale. La medesima percentuale vale per la potenza installata: 1.898 megawatt. Entrambi i parametri vedono la regione occupare la terza piazza della classifica italiana. E l'elemento della produzione lorda (2.173 gigawattora: 9,5%) vale addirittura il secondo gradino del podio.

Neanche le Marche se la cavano male. I numeri (24.229 impianti per 1.051 megawatt), non stratosferici in valore assoluto, diventano rilevanti se rapportati alla popolazione. Con 677 watt pro capite l'area tra Pesaro e Ascoli si piazza al primo posto nel Belpaese. Insomma, non è un caso se una società che nel 2015 ha accumulato ricavi per 89

milioni ed ebitda per 69 milioni abbia deciso di puntare forte sulle Marche e sull'Emilia-Romagna. Si tratta di Ef Solare Italia.

**Antonio Del Prete**

**ANTONIO Paese è head of scouting and origination di Ef Solare Italia. Di cosa vi occupate?**

«Ef Solare Italia è una joint-venture tra Enel Green Power (EGP) e il fondo F2i, nata poco più di un anno fa e proprietaria del più grande

parco aggregato di impianti fotovoltaici in Italia, circa 350 megawatt installati. La mission aziendale è accrescerlo velocemente operando sul mercato secondario con l'obiettivo di raggiungere 1 gigawatt di capacità installata. Il mercato italiano del fotovoltaico è caratterizzato da una notevole frammentazione, il nostro obiettivo è di fare aggregazioni e portare anche in questo settore una logica di tipo industriale».

**A che tipo di strutture siete interessati?**

«Intendiamo acquisire gli impianti incentivati che abbiano una potenza di almeno 900 kilowatt».

**Pensate di investire anche in Emilia-Romagna e nelle Marche?**

«Certo, sono tra le regioni più interessanti per il mercato dell'energia solare. Per il nostro target in Emilia-Romagna ci sono 513 impianti con una potenza complessiva di 679 megawatt, nelle Marche sono 302 con una potenza di 368 megawatt. Potenzialmente ci interessa tutto il mercato e quindi l'appello a chi ha intenzione di vendere è esplicito».

**Che budget avete?**

«Non abbiamo limiti, faremo la giusta spesa».

**Come vi muoverete per acquisire gli impianti?**

«Coinvolgendo il territorio e complessivamente il suo sistema economico. Cerchiamo il proprietario del singolo impianto direttamente oppure attraverso coloro che forniscono servizi all'imprenditore o hanno relazioni con lui, perché si tratta di operazioni che portano benefici a tutti».

**Che tipo di benefici?**

«Siamo un player che opera con una logica industriale e chiede di crescere, esportiamo il nostro know-how con vantaggi per tutto l'indotto. La nostra presenza sul territorio è un volano di sviluppo e innovazione».

**Pensate di investire sugli impianti che acquisirete?**

«È fisiologico. Uno degli assunti che ci ha portato a diventare 'acquisitivi', come si dice in gergo, è l'idea stessa di economia di scala: a parità di potenza installata produrremo più energia a costi minori perché mitigheremo i guasti e li affronteremo più rapidamente».

**Negli ultimi anni la crescita del fotovoltaico ha subito un forte rallentamento. Come vede il futuro del settore?**

«Ef Solare Italia agisce nel mercato secondario, quindi la costruzione di nuovi impianti al momento non è nei nostri obiettivi. Volendo guardare in generale al mercato, mi sento di dire che ci sono prospettive importanti anche per quello primario. Però servono un diverso quadro normativo e maggiori certezze riguardo ai prezzi, la cui instabilità è il vero freno ai nuovi investimenti».



**I NUMERI**

RdC

| Fonte: Gse (dati aggiornati al 2015) | NUMERO IMPIANTI (quota nazionale) | POTENZA INSTALLATA in megawatt (quota nazionale) | PRODUZIONE in gigawattora (quota nazionale) |
|--------------------------------------|-----------------------------------|--|---|
| <b>EMILIA-ROMAGNA</b>                | <b>69.500 (10,1%)</b>             | <b>1.898 (10%)</b>                               | <b>2.173 (9,7%)</b>                         |
| Bologna                              | 12.594 (1,83%)                    | 309 (1,63%)                                      | 345 (1,5%)                                  |
| Modena                               | 11.582 (1,68%)                    | 230 (1,22%)                                      | 248 (1,1%)                                  |
| Ravenna                              | 9.087 (1,32%)                     | 376 (1,99%)                                      | 476 (2,1%)                                  |
| <b>MARCHE</b>                        | <b>24.229 (3,5%)</b>              | <b>1.051 (5,60%)</b>                             | <b>1.284 (5,8%)</b>                         |
| Ancona                               | 7.814 (1,14%)                     | 287 (1,52%)                                      | 345 (1,5%)                                  |
| Macerata                             | 5.553 (0,81%)                     | 302 (1,60%)                                      | 378 (1,7%)                                  |
| Pesaro e Urbino                      | 5.436 (0,79%)                     | 239 (1,27%)                                      | 285 (1,3%)                                  |

**MANAGER**  
 Nel riquadro sopra, Antonio Paese, head of scouting and origination di Ef Solare Italia, joint-venture tra Enel Green Power e il fondo F2i

